

UN GRANDE BERGAMASCO

L'attualità del democristiano Luigi Granelli

di GIANLUIGI RAVASIO

Un uomo che ha saputo anticipare e guidare il cambiamento e ha testimoniato nella sua lunga esperienza politica le proprie convinzioni di cristiano e di uomo libero da condizionamenti, capace di porre la ricerca del bene comune al centro delle proprie riflessioni e scelte. Il pensiero e l'opera del senatore Luigi Granelli, nato a Lovere nel 1929 ed esponente di spicco della Democrazia cristiana, sono al centro del volume «Luigi Granelli: l'impegno di un cristiano per lo Stato democratico», promosso dall'Istituto Luigi Sturzo e pubblicato da Rubbettino ad oltre 10 anni dalla scomparsa del politico bergamasco. Il testo, curato da Eliana Versace e Maria Chiara Mattesini, raccoglie numerosi scritti e discorsi di Granelli a partire dagli anni Cinquanta sino alla conclusione del suo percorso politico.

Granelli, dopo aver contribuito nel 1953 a fondare la corrente della sinistra politica (la Base) della Dc, viene eletto deputato a partire dal 1968; dal 1973 al 1976 è sottosegretario agli Esteri e quindi europarlamentare; entra in Senato nel 1979 dove rimarrà sino al 1992. Dal 1983 al 1988 è ministro prima per la Ricerca scientifica e poi delle Partecipazioni statali. Dagli scritti e dai discorsi pubblicati nel volume, molti dei quali inediti, emergono la ricchezza e la complessità dell'impegno politico di Granelli, vissuto nel segno di una salda testimonianza cristiana. La lettura dei suoi interventi restituisce l'immagine di un uomo attento ai cambiamenti della modernità e che ha saputo leggere e interpretare con competenza e lungimiranza le vicende sociali, politiche ed economiche del suo tempo. Il volume ripercorre, tra l'altro, la militanza nella Base, le battaglie condotte sin dagli inizi degli anni Cinquanta per l'autonomia dei cattolici in politica e per il coinvolgimento delle masse popolari nella costruzione della democrazia. Il testo si snoda attraverso scritti che per contenuti, modalità di approccio ai problemi, indicazioni di prospettiva rivestono ancora una carica di attualità e costituiscono occasione di riflessione per la costruzione del nostro futuro.

Il libro presenta, tra gli altri, scritti su De Gasperi, sulla necessità di favorire le intese tra i partiti per allargare la base democratica dello Stato, sull'impegno dei cattolici in politica, sui rapporti Stato-Chiesa. Arricchiscono il volume due saggi delle curatrici sul ruolo di Granelli nella Dc e sulle sue battaglie politiche. Il testo si chiude con una riflessione di Gianni Mainini, presidente del Centro Studi Marcora.

«Il volume - sottolinea Andrea Granelli, figlio del senatore bergamasco, già amministratore di Tin.it e oggi presidente di Kanso - si prefigge l'obiettivo di restituire la ricchezza e la profondità dell'impegno politico e di governo di Luigi Granelli, uomo libero, ma vincolato al senso dello Stato. La raccolta di articoli mette in luce anche l'ampia varietà dei temi di cui si è occupato, mai in maniera dispersiva o superficiale, ma sempre con l'umiltà di comprendere e la volontà di fare un passo avanti».